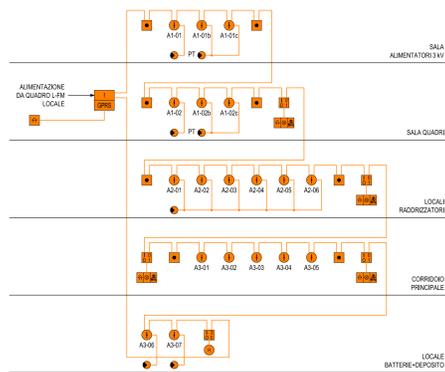


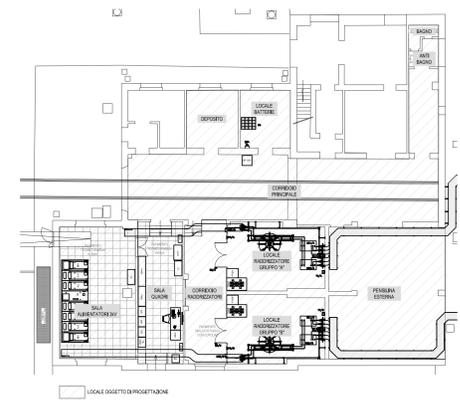
PIANTA POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE (SCALA 1:100)



SCHEMA DI PRINCIPIO IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI



PIANTA LOCALI (SCALA 1:200)



LEGENDA SIMBOLI

	CONTINUA RIVELAZIONE E DIMISSIONE COMPLETA DI ALIMENTAZIONE CONFORME ALLA UNI EN 54-4
	SENSORE RIVELAZIONE FUMO
	PT SENSORE RIVELAZIONE FUMO NEL PAVIMENTO TECNICO
	SIRENA BIFONALE ALLARME INCENDIO DA ESTERNO
	TARGA OTTICO-ACUSTICA CON SCRITTA "ALLARME INCENDIO"
	PULSANTE MANUALE ALLARME INCENDIO
	RIPETITORE OTTICO - MONTATO A VISTA
	RIPETITORE OTTICO - RELATIVO AL PAVIMENTO TECNICO - MONTATO A VISTA
	MODELLO RIFERITO STRUTTURANTE RIVELAZIONE INCENDI (n° NUMERO DI INGRESSI e n° NUMERO DI USCITE)
	RIVELATORE DI IDROGENO
	COMUNICATORE TELEFONICO GPRS/TCP-IP, CONFORME ALLA UNI EN 54-21
	CASSETTA PRINCIPALE DI DERIVAZIONE IN TECNOPOLIMERO COMPLETA DI CORRIDOIO A VISTA, IPM, INSTALLATA A PARETE SOFFITTO - DIM. 100x100x70 mm
	CASSETTA SECONDARIA DI DERIVAZIONE IN TECNOPOLIMERO COMPLETA DI CORRIDOIO A VISTA, IPM, INSTALLATA A PARETE SOFFITTO - DIM. 100x100x40 mm
	DISTRIBUZIONE IMPIANTO REALIZZATA CON TUBO RIGIDO DEDICATO IN PVC (NEI TRATTI PRINCIPALI) E IN GUAINA FLESSIBILE (NEI TRATTI TERMINALI) - Ø=Ø=20MM
	CANALE PORTACAVI IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO

CRITERI DI INSTALLAZIONE (RIF. UNI 9795)

DI SEGUITO SI RIPORTANO I PRINCIPALI CRITERI DI INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE PER LA RIVELAZIONE INCENDI QUANTO SOTTO RIPORTATO RAPPRESENTATI IN UN ESTRATTO DI ALCUNI PUNTI DELLA NORMA UNI 9795, A CUI SI RIMANDA PER I TERMINI DETTAGLI.

SUDDIVISIONE DELL'AREA IN ZONE

L'AREA SORVEGLIATA DEVE ESSERE SUDDIVISA IN ZONE, SECONDO QUANTO DI SEGUITO SPECIFICATO E CUI GRAFICAMENTE RAPPRESENTATO, IN MODO CHE, QUANDO UN RIVELATORE INTERVIENE, SIA POSSIBILE INDIVIDUARE FACILMENTE LA ZONA DI APPARTENENZA.

CIASCUNA ZONA DEVE COMPRENDERE NON PIÙ DI UN PIANO DEL FABBRICATO, CON L'ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: VANI SCALA 1-1; CIASCUNO DEI QUALI PUÒ COSTITUIRE UN'UNICA ZONA DISTINTA.

PIÙ LOCALI NON POSSONO APPARTENERE ALLA STESSA ZONA, SALVO QUANDO SIANO CONTIGUI E SE:

- IL LORO NUMERO NON È MAGGIORE DI 10; LA LORO SUPERFICIE COMPLESSIVA NON È MAGGIORE DI 600 m²; E GLI ACCESSI DANNO SUL MEDESIMO DISIMPIEGO.

RIVELATORI PUNIFORMI DI FUMO

IL NUMERO DI RIVELATORI QUI RAPPRESENTATO È DETERMINATO IN MODO CHE NON SIANO SUPERATI I VALORI RIPORTATI NEI PROSPETTI 5 E 6 DELLA NORMA.

LA DISTANZA TRA I RIVELATORI E LE PARETI DEL LOCALE SORVEGLIATO NON DEVE ESSERE MINORE DI 0,5 m (A MENO CHE SIANO INSTALLATI IN CORRIDOI, CLINICI, CONDOTTI TECNICI O CORRIDOI AMBIENTI AVANTI LARGHEZZA MINORE DI 1 m).

PARETI DEVONO ESSERE ALMENO 0,5 m TRA I RIVELATORI E LA SUPERFICIE LATERALE DI CORRIDOI E TRAVI, POSTI AL DISOTTO DEL SOFFITTO, COPRIRE DI ELEMENTI SCOPRIE (ES. APPARECCHI ILLUMINANTI), SE LO SPAZIO COMPRESO TRA IL SOFFITTO E TALI STRUTTURE O ELEMENTI È MINORE DI 15 cm.

L'ALTEZZA DEI RIVELATORI PUNIFORMI DI FUMO RISPETTO AL PAVIMENTO NON DEVE ESSERE MAGGIORE DI 12 m, FATTO SALVO IL CASO DI ALTEZZE FINO A 16 m, CONSIDERATO APPLICAZIONE SPECIALE.

NELLA PROIEZIONE DEI LOCALI ALLO SCOPPO DI EVITARE OSTACOLI AL PASSAGGIO DEL FUMO, NESSUNA PARTE DI MACCHINARIO E/O DI IMPIANTO È EVENTUALE MERCE IN DEPOSITO DEVE TROVARSI A MENO DI 0,5 m A FIANCO O AL DISOTTO DI OGNI RIVELATORE.

PER I LOCALI A SOFFITTO (O COPERTURA) INCLINATO VALE QUANTO RIPORTATO NEL PROSPETTO 8 E LE SEGUENTI PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE:

- NEI LOCALI CON SOFFITTO (O COPERTURA) INCLINATO (A SPOVENTE SEMPLICE, A DOPPIO SPOVENTE E ASSIMILI) FORMANTE UN ANGOLO CON L'ORIZZONTALE MAGGIORE DI 20° SI DEVE INSTALLARE, IN OGNI CAMPATA, UNA FILA DI RIVELATORI NEL PIANO VERTICALE PASSANTE PER LA LINEA DI COLMO O DELLA PARTE PIÙ ALTA DEL LOCALE.
- NEI LOCALI CON COPERTURA A SCHEDO CON PALDA TRASPARENTE SI DEVE INSTALLARE, IN OGNI CAMPATA, UNA FILA DI RIVELATORI DALLA PARTE IN CUI LA COPERTURA HA LA PENDENZA MINORE E AD UNA DISTANZA ORIZZONTALE DI ALMENO 1 m DAL PIANO VERTICALE PASSANTE PER LA LINEA DI COLMO.

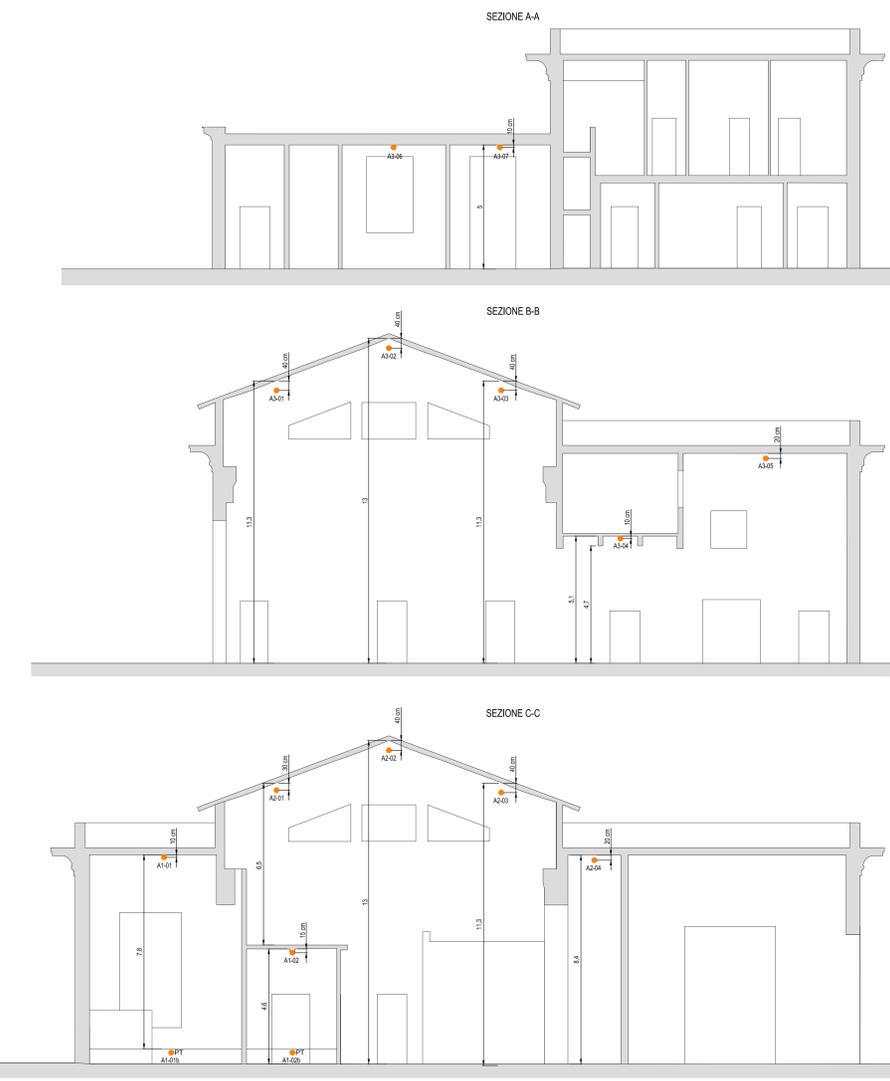
PULSANTI DI SEGNALAZIONE MANUALE

IN OGNI ZONA SONO STATI PREVISTI ALMENO DUE PUNTI DI SEGNALAZIONE ALLARME MANUALE.

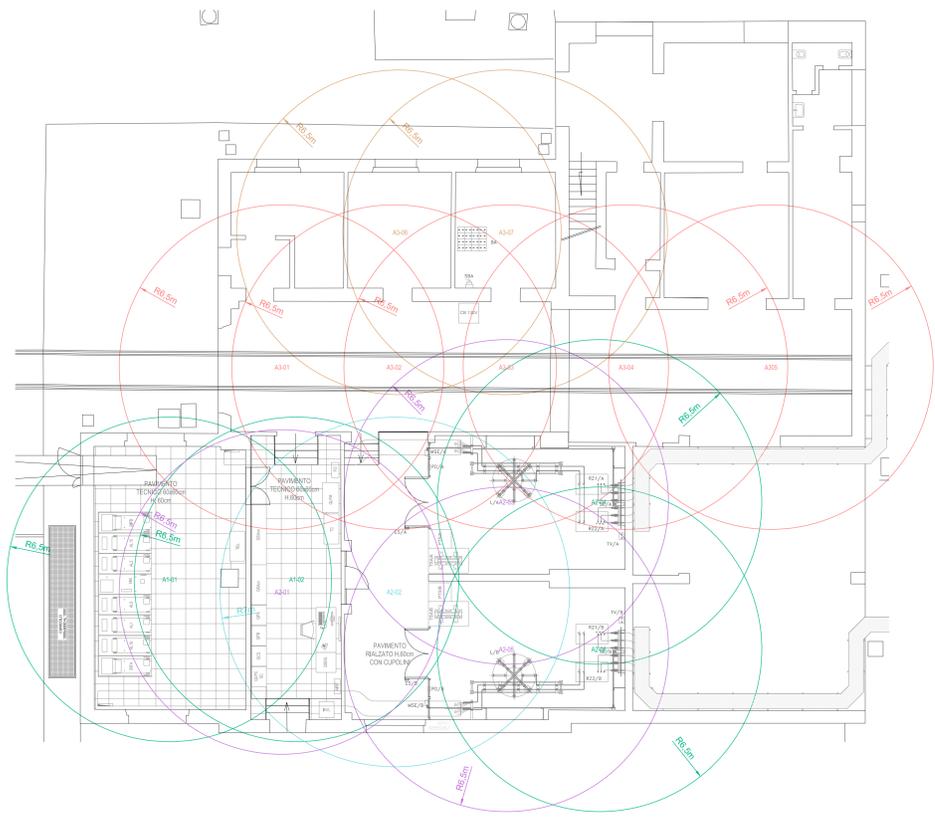
NOTE

ELABORATO VALIDO SOLO AI FINI IMPIANTISTICI

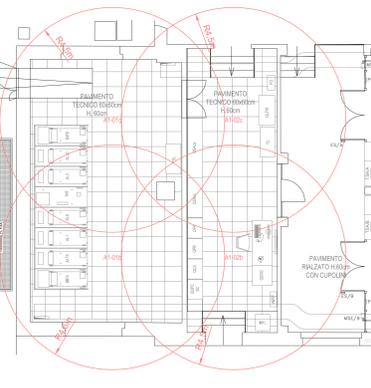
SEZIONI CON POSIZIONAMENTO SENSORI (SCALA 1:100)



DETTAGLIO AREE DI COPERTURA RIVELATORI (INSTALLAZIONE A SOFFITTO) - (SCALA 1:100)



DETTAGLIO AREE DI COPERTURA RIVELATORI (INSTALLAZIONE ENTRO PAVIMENTO TECNICO) - (SCALA 1:100)



COMMITTENTE: RFI - GRUPPO FERROVIARIO ITALIANO

DIREZIONE LAVORI: ITALFERR - GRUPPO FERROVIARIO ITALIANO

APPALTATORE: HirpiniaAV

CONSORZIO: salini impregilo, ASTALDI

PROGETTAZIONE MANDATARIA: ROCKSOUL S.p.A.

MANDANTE: NETENGINEERING, Alpina S.p.A.

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA I LOTTO FUNZIONALE APICE - HIRPINIA SE0 - SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE

SE01 - SSE APICE
FABBRICATO SSE - IMPIANTI
Impianto rivelazione incendi di fabbricato

APPALTATORE Consorzio HIRPINIA AV Il Direttore Tecnico Ing. Vincenzo Morale 10/06/2020	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE Il Responsabile integrazione fra le varie prestazioni specialistiche Ing. G. Casarà	PROGETTISTA NETENGINEERING Ing. S. Susani
--	---	---

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. SCALA:

IF28 01 E ZZ PA SE0100 013 B 1:100

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione per consegna	M. Ortolani	23/12/19	V. Moro	23/12/19	S. Eandi	23/12/19	Ing. S. Eandi
B	Emissione per richiesta	M. Ortolani	10/06/20	V. Moro	10/06/20	S. Eandi	10/06/20	

File: IF2801EZZPA0100013B.dwg